

## La mia montagna:

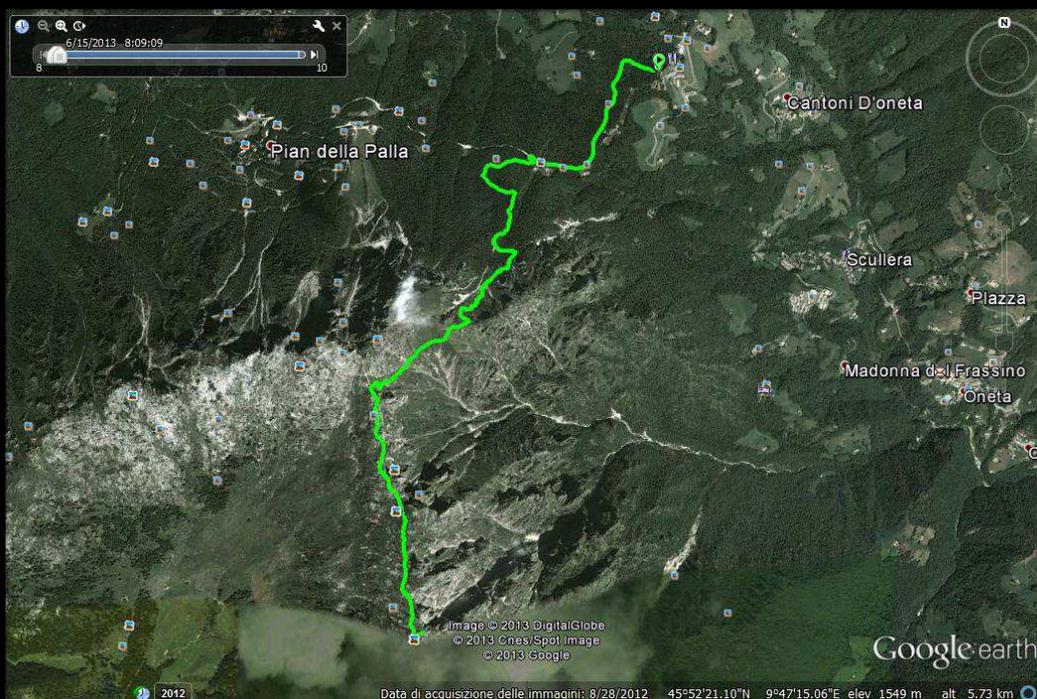
### MONTE ALBEN

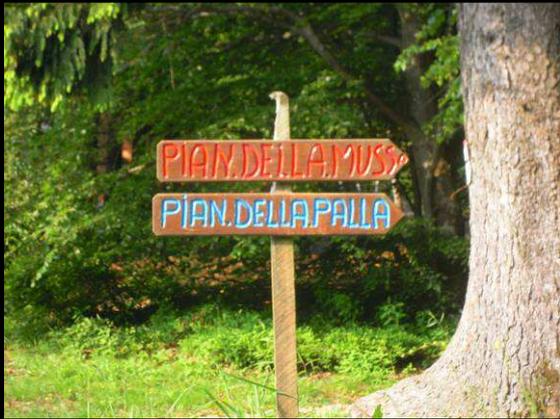
#### Scheda sintetica:

**Data escursione: 15 giugno 2013**  
**Tipo Escursione: trekking**  
**Zona di partenza: Zambla, Oltre il colle**  
**Sentiero: 501,502, E (escursionistico)**  
**Altitudine arrivo: 2019 mt**  
**Tempi di percorrenza: 2,30 h cima Alben**  
**Partecipanti: Papà**  
**Note:**

Da Zambla Alta si prosegue per strada fino al Colle di Zambla, dove in prossimità del ristorante "Al Trapper" si svolta fino ad una sbarra indicante un divieto di transito; si parcheggia l'auto e si prende una comoda strada forestale. Dopo circa 1 km si arriva al Passo della Crocetta e, proseguendo ancora per circa 300 m, si arriva alla partenza del sentiero (sulla sinistra). Si sale rapidamente per un primo tratto nel bosco per poi giungere nel vallone che viene risalito dal sentiero con un percorso a tornanti. Arrivati al Col dei Brassamonti, il sentiero prosegue pianeggiante fino ad un bivio: proseguendo dritti in pochi minuti si è alla Baita Carlo Nembrini del CAI di Valserina. Si prende invece il sentiero di destra che, passando sotto il caratteristico Torrione dell'Alben e con alcuni zigzag, conduce al Passo la Forca (1.848 m). (Volendo, in dieci minuti, seguendo il sentiero di destra si raggiunge la vetta della Cima della Croce, 1.868 m). Dalla Forca si prende il sentiero di sinistra (che si unisce con il sentiero 502) e percorre subito la cresta, a tratti con brevi salti di roccia; si passa su una stretta cengia sul versante orientale, si oltrepassa un foro causato da un grosso masso e per sentiero si raggiunge la base terminale del pendio che porta in vetta. Per frequenti serpentine, su terreno ripido ma facile (difficoltà EE), si raggiunge la cima del monte Alben dove è posta la prima croce in ferro. Da qui si gusta una vista di straordinaria bellezza.

Per la discesa, dalla vetta si ritorna al Passo della Forca dove già si nota volgendo lo sguardo verso l'alto la seconda croce e proprio all'inizio del sentiero una caratteristica casa nella roccia ("baita dol Gioan"). Risaliamo il ripido sentiero per toccare la seconda croce e per poter godere di un'ulteriore vista di queste grandi "scogliere dolomitiche". Da qui si nota anche la ferrata che risale da valle. Per il rientro si ripercorre a ritroso il percorso della salita.





















I Croce



Masso caduto sul sentiero







Via ferrata



Il Croce